

LA PIATTAFORMA SATELLITARE GRATUITA CHE COPRIRÀ TUTTA LA CAMPANIA**Tivusat arriva dove non riesce il digitale**

NAPOLI. Arriva anche in Campania Tivusat, la piattaforma digitale satellitare gratuita, realizzata da una società partecipata da Rai, Mediaset e Telecom Italia, per raggiungere le aree non coperte dal digitale terrestre. «La Campania - ha detto Alberto Sigismondi, ad di Tivusat - è la Regione che ha affrontato in modo più compiuto il passaggio al digitale, nonostante questi cambiamenti tecnologici importanti spesso spiazzino e penalizzano gli utenti». «Siamo nel pieno dello spegnimento del segnale analogico - ha aggiunto il responsabile del settore stampa e informazione della Regione Campania, Stefano Porro - e il passaggio procede abbastanza bene. A Napoli e a Caserta, dopo i primi problemi, la situazione si è

risolta prontamente». Secondo l'ad di Tivusat «a livello nazionale il 5% delle famiglie non riceve il segnale: Tivusat nasce per coprire il territorio italiano come piattaforma integrativa del digitale terrestre». L'accesso alla piattaforma è possibile attraverso un decoder, il cui prezzo base è di 89 euro. Per attivare il servizio è necessaria una smart card. «Le tessere ordinate sono oltre 570mila - ha reso noto Sigismondi - e moltissime sono anche le richieste di decoder». Per il direttore marketing Tivusat, David Bogi, «con l'offerta di canali gratuiti di Tivusat si integra la copertura del segnale terrestre laddove non si riceveva il segnale analogico». Si tratta di canali nazionali e internazionali, generalisti all-news e di settore,

in cui anche la Rai recita un ruolo importante. «Lo spirito del servizio pubblico - ha detto il direttore del centro Rai di Napoli, Francesco Pinto - è quello di garantire servizi, informazioni e contenuti a tutti gli utenti: dovere della Rai è fornire con le nuove tecnologie il massimo possibile dell'offerta gratuita».

«Dieci giorni fa - ha aggiunto Porro - abbiamo siglato un accordo per cablare tutto il territorio regionale a banda larga entro il 31 dicembre 2012. Sono stati stanziati 68 milioni di euro di fondi strutturali e 5 del Ministro delle Comunicazioni, più eventuali premialità. Il processo di digitalizzazione vedrà la sua prossima tappa il 14 e il 16 dicembre, giorni in cui si concluderà lo switch-off».

